

**CAPITOLATO TECNICO DEL BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA
CONCERNENTE L’AFFIDAMENTO PER:
PREDISPOSIZIONE DI MATERIALI DI SUPPORTO E DI UNA PIATTAFORMA MOOC
PER COADIUVARE LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI DI
INDIVIDUAZIONE VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.**

- CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.):64704933BD

1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

L'ISFOL – Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori , Corso d’Italia n. 33, 00198 ROMA – Referente per la Struttura: Elisabetta Perulli tel. 06/85447497, E-mail e.perulli@isfol.it; Referente per la parte procedurale: Ufficio Gare e Appalti, Tel. 06.85447331, E-mail: ufficio.gareeappalti@isfol.it, sito internet: www.isfol.it.

2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il rafforzamento della qualità del sistema di apprendimento permanente rappresenta l’asse portante della strategia perseguita dal nostro Paese per aumentare il raccordo fra formazione e lavoro.

In questa cornice si inseriscono le recenti normative in tema di validazione e certificazione delle competenze, che prevedono l’attuazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.

Tali normative sono:

- il **Decreto Legislativo n. 13/2013** «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- il **Decreto interministeriale** “Decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013 n.13. approvato il 30 giugno 2015”.

Anche se, attualmente, le citate disposizioni normative non sono del tutto implementate sul territorio nazionale, sono già state elaborate delle proposte tecniche confluite nel Decreto interministeriale 30 giugno 2015 e, contestualmente, si sta operando per l’implementazione degli strumenti per l’avvio del sistema.

Al fine di sviluppare complessivamente la capacità di quanti operano e opereranno nei servizi di validazione e certificazione, si prevede la formazione degli operatori dei servizi di validazione e

certificazione, così da garantire lo start up del sistema e l'omogeneità di approccio e livelli di qualità. Queste azioni formative possono coadiuvare le attività già previste o pianificabili dagli Enti titolari dei servizi stessi ed è finalizzata alla creazione di una cultura e di una base comune di competenze professionali che caratterizzino il personale adibito a tali servizi nei diversi territori e ambiti con particolare riferimento ai tirocini, formazione continua e volontariato (ad esempio il servizio civile, soprattutto in Garanzia Giovani).

I supporti formativi che si intendono sviluppare nell'ambito della presente fornitura comprendono:

- la predisposizione di materiali metodologici di supporto (Linee Guida, manuali, strumenti ed esempi ecc.) per gli operatori che si occupano (o si occuperanno) dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, a partire da coloro che sono impegnati nel Servizio Civile in Garanzia Giovani.
- l'allestimento di una piattaforma didattica, MOOC - *Massive Open Online Courses*, che preveda l'erogazione di azioni di formazione su metodologie e strumenti a livello nazionale, da realizzare a distanza e in *open source*.

Il sito www.moocs.co definisce i MOOCs come "free non-degree online courses with open unlimited global enrollment to anyone who desires to learn, and regardless of their current educational level". I Moocs (Massive Open Online Courses) sono eventi di apprendimento on-line, aperti e pensati per una formazione a distanza che coinvolga un numero elevato di utenti. Possono avvenire in modo sincrono o in modo asincrono e durare nel tempo, come un "classico" percorso formativo.

In estrema sintesi, i MOOCs sono corsi diffusi via Web, prodotti e resi fruibili utilizzando una suite di tecnologie 2.0 per la loro erogazione (piattaforme e strumenti di content e learning management system, prevalentemente di tipo open source). Tra questi, ad esempio, l'ambiente Moodle, per le sue caratteristiche e funzionalità, permette di organizzare e articolare le risorse didattiche, le attività, la temporalità delle fasi, la comunicazione, la collaborazione e il confronto tra i partecipanti, la peer-review tra i partecipanti, la valutazione finale, in pieno spirito MOOCs.

Parallelamente e contestualmente al MOOC potranno essere previsti anche eventi di formazione tradizionale in presenza per i quali potrebbe essere necessario un ulteriore supporto nell'ambito della presente fornitura.

3. OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il presente affidamento prevede la creazione e diffusione di un pacchetto di supporti formativi fruibili anche in e-learning e rivolti a quanti sono o saranno chiamati ad operare nei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze in coerenza con il sistema delineato da nuovo quadro normativo. I primi destinatari di tali azioni formative saranno gli operatori individuati dalle Regioni per erogare tali servizi a beneficio dei volontari di Servizio Civile in Garanzia Giovani.

Come già indicato, i supporti formativi che si intendono sviluppare nell'ambito della presente fornitura comprendono:

- la predisposizione di materiali metodologici di supporto (Linee Guida, manuali, strumenti ed esempi ecc.) per gli operatori che si occupano (o si occuperanno) dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.
- l'allestimento di una piattaforma didattica, MOOC - *Massive Open Online Courses*, che preveda l'erogazione di azioni di formazione su metodologie e strumenti a livello nazionale, da realizzare a distanza e in *open source*.

In particolare, entrambi i supporti formativi dovranno garantire agli operatori che ne fruiranno una base di competenze finalizzata alla applicazione degli standard di processo definiti nel Decreto interministeriale 30 giugno 2015 e in particolare quanto segue.

In riferimento al processo di individuazione e validazione, gli elementi minimi che caratterizzano le fasi del processo di erogazione del servizio sono:

- a) per la fase di identificazione: ricostruzione delle esperienze della persona, messa in trasparenza delle competenze acquisite ed elaborazione di un «Documento di supporto alla messa in trasparenza delle competenze acquisite»;
- b) per la fase di valutazione: esame tecnico del «Documento di trasparenza» ed eventuale valutazione diretta, intesa quale prova di valutazione in presenza del candidato attraverso audizione, colloquio tecnico ovvero prova prestazionale;
- c) per la fase di attestazione: stesura e rilascio del «Documento di validazione».

In riferimento alla procedura di certificazione, gli elementi minimi che caratterizzano le fasi del processo di erogazione del servizio sono:

- a) per la fase di identificazione: ammissione alla procedura di certificazione tramite formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento, nel caso di apprendimenti acquisiti in contesto formale; acquisizione del «Documento di validazione» caso di apprendimenti acquisiti in contesti non formali e informali;
- b) per la fase di valutazione: valutazione diretta e sommativa realizzata con colloqui tecnici ovvero prove prestazionali, con la presenza di una commissione o di un organismo collegiale che assicuri il rispetto dei principi di terzietà, indipendenza e oggettività del processo;
- c) per la fase di attestazione: stesura e rilascio del «Certificato».

In fase di accesso ai servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze, ai destinatari sono assicurate misure di informazione e orientamento finalizzate anche alla verifica dei fabbisogni e dei requisiti di accesso al servizio.

Inoltre all'allegato 8 dello stesso Decreto 30 giugno 2015 sono indicate le funzioni operative e professionali previste nel sistema, funzioni che dovranno essere oggetto dei supporti formativi di cui alla presente richiesta di affidamento:

1) Funzione di accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze

In coerenza con gli standard di processo, tale funzione è a presidio della fase di identificazione del processo di individuazione e validazione e della procedura di certificazione delle competenze.

La funzione presidia l'applicazione delle opportune metodologie finalizzate a:

- ricostruire le esperienze;
- pre-codificare le competenze con riferimento alle qualificazioni di interesse per la validazione;
- supportare la composizione del «Documento di trasparenza» di cui all'articolo 6 comma 1 del decreto;
- consigliare l'interruzione del servizio nel caso non se ne rilevino le condizioni minime di successo;
- fornire ogni elemento informativo utile alle fasi successive, ivi incluse eventuali indicazioni per le prassi valutative.

A tal fine sono individuate le seguenti attività essenziali:

1. supporto alla predisposizione della domanda per accedere al servizio d'individuazione, validazione, certificazione delle competenze;
2. predisposizione del patto di servizio e/o della documentazione necessaria per l'avvio del procedimento;
3. gestione delle informazioni inerenti la procedura nei sistemi informativi o documentali previsti;
4. pianificazione dei successivi incontri necessari al lavoro di individuazione delle competenze candidate alla validazione;
5. conduzione dei colloqui individuali o di gruppo finalizzati alla ricostruzione delle esperienze e alla messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali e informali;
6. identificazione e formalizzazione delle competenze individuate con riferimento alle qualificazioni e ai repertori di pertinenza;
7. supporto alla composizione del «Documento di trasparenza» completo delle evidenze anche attraverso l'applicazione di criteri di accettabilità e pertinenza delle stesse;

8. redazione finale del «Documento di trasparenza» e invio dell'utente alle successive fasi della procedura o ad altro servizio;

Le attività relative a questa funzione prevedono un livello di professionalità corrispondente almeno ad un quarto livello EQF.

2) Funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative

In coerenza con gli standard di processo, tale funzione è a presidio e garanzia, in termini di responsabilità, della fase di valutazione del processo di individuazione e validazione e della procedura di certificazione delle competenze.

La funzione cura l'accertamento che prevede, al minimo, l'esame tecnico «Documento di trasparenza»; ciascuna regione e la provincia autonoma di Trento e Bolzano, nell'ambito della propria regolamentazione, può prevedere anche una eventuale valutazione diretta, intesa quale prova di valutazione in presenza del candidato attraverso audizione, colloquio tecnico o prova prestazionale, in ogni caso, attraverso standard valutativi predefiniti. L'opportunità e il grado di approfondimento della eventuale valutazione è determinata in modo che sia bilanciata in funzione della quantità e qualità della documentazione presente nel «Documento di trasparenza» tramite l'applicazione di criteri di valore e pertinenza della documentazione.

A tal fine sono individuate le seguenti attività essenziali:

1. verifica e valutazione della documentazione relativa agli utenti in ingresso al processo valutativo, ivi incluse le evidenze documentali prodotte con il «Documento di trasparenza»;
2. pianificazione del processo di valutazione delle competenze, tenendo conto delle caratteristiche degli utenti, del contesto di esercizio e degli standard di riferimento;
3. pianificazione della procedura operativa di valutazione nel rispetto dei criteri di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza previsti in conformità alla regolamentazione regionale nonché l'equità delle condizioni e la privacy degli utenti;
4. definizione, ove necessario, degli indicatori oggetto di osservazione e degli standard minimi di prestazione a partire dallo standard professionale di riferimento;
5. progettazione di dettaglio delle procedure di prova di verifica e definizione dei relativi criteri di valutazione;
6. realizzazione delle procedure e delle prove di verifica in coerenza con la pianificazione progettuale e in conformità con le regole di riferimento del proprio sistema di validazione e certificazione;
7. cura della tracciabilità dell'intero processo attraverso la reportistica e i sistemi informativi o documentali predisposti.

Le attività relative a questa funzione prevedono un livello di professionalità corrispondente almeno ad un quinto livello EQF.

3) Funzione di realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale

In coerenza con gli standard di processo, tale funzione interviene, in modo opzionale, nella fase di Valutazione del processo di individuazione e validazione e della procedura di certificazione e obbligatoriamente nel caso di valutazione diretta dove costituisce presidio e garanzia, in termini di responsabilità, del contenuto della valutazione.

A tal fine sono individuate le seguenti attività essenziali:

1. valutazione della qualità tecnica della documentazione in ingresso al processo valutativo ivi incluse le evidenze documentali prodotte;
2. analisi e declinazione delle attività e delle performance attese con riferimento agli standard professionali delle qualificazioni e ai repertori di pertinenza;
3. preparazione e conduzione di colloqui tecnici;
4. Realizzazione di prove in situazione predisponendo setting adeguati nel rispetto degli standard professionali previsti;
5. formulazione delle valutazioni tecniche richieste nella procedura in conformità con la documentazione prevista nel procedimento;
6. partecipazione alla procedura di valutazione in conformità alla regolamentazione regionale e secondo i criteri di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza previsti.

Ha un livello di professionalità EQF variabile in funzione dei contenuti curricolari e professionali oggetto di valutazione e, come requisito di accesso al ruolo, possiede almeno cinque anni di esperienza, pertinente ai contenuti della valutazione ed esercitata anche non continuativamente negli ultimi dieci.

La scelta di effettuare la progettazione e realizzazione di un MOOC va ricondotta a diverse motivazioni:

- in primo luogo all'esigenza di sviluppare capacità su larga scala di operatori che operano e/o che opereranno nei servizi di validazione e certificazione;
- in secondo luogo la possibilità di offrire in maniera aperta e gratuita un numero elevato di risorse di apprendimento in open source;

- la possibile diffusione ad ampio raggio del patrimonio tecnico scientifico dell'Istituto in materia di validazione dell'apprendimento e certificazione delle competenze;
- infine la disponibilità di una metodologia in grado di sostenere la misurabilità dei risultati di apprendimento in relazione alle competenze da sviluppare.

3.1. SPECIFICHE TECNICHE

La realizzazione del servizio richiesto dovrà essere effettuata prevedendo le seguenti fasi:

Fase 1 – Progettazione del kit di materiali metodologici di supporto e assistenza tecnica all'applicazione sui territori

In questa prima fase dovranno essere progettati i materiali metodologici per il supporto formativo agli operatori in coerenza con le normative vigenti. In particolare, il Kit potrà prevedere Linee Guida e note metodologiche che articoleranno tecnicamente la procedura per la individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite nell'ambito di un'esperienza con riferimento ai diversi contesti di apprendimento e target di riferimento (ad es. Servizio Civile Nazionale, tirocinio e formazione continua); tali indicazioni saranno corredate da strumenti ed esempi fruibili attraverso diversi supporti cartacei ed elettronici. Ove necessario, saranno previste eventuali azioni di assistenza tecnica ai territori per l'applicazione delle Linee Guida, a partire dagli operatori impegnati nel Servizio Civile in Garanzia Giovani.

Prodotti attesi:

- Progetto del kit di materiali metodologici di supporto allo svolgimento dei servizi la individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite

Fase 2 – Realizzazione del kit di materiali e progettazione MOOC

In questa fase, sulla base dei prodotti della fase precedente, dovrà essere elaborato l'intero kit di materiali metodologici e completata una macro progettazione didattica del MOOC in termini di contenuto, ambiente, verifiche. La struttura dei materiali e del MOOC dovrà tenere conto delle specifiche funzioni da formare e pertanto dovrà essere composta di un percorso introduttivo generale e trasversale alle 3 funzioni (che potrebbe sviluppare da 2 a 3 moduli del MOOC) più tre diversi percorsi specifici articolati per ognuna delle funzioni da formare (ognuno dei percorsi specifici potrebbe sviluppare da 3 a 4 moduli del MOOC), con un numero di moduli complessivi che potranno variare in un range da 11 a 15 moduli. In particolare dovrà essere messo a punto un piano di accessibilità in base ai seguenti criteri: fluidità strutturale, definizione dei tempi di apprendimento degli argomenti, individuazione dei livelli di coinvolgimento (leggero, medio, impegnativo), differenziazione dei contenuti (di base o approfondimenti); dovrà inoltre prevedere diverse modalità di fruizione dei contenuti (video, audio, testo, ecc.), strumenti per la verifica dell'apprendimento e delle competenze acquisite, strumenti di interazione e condivisione.

Prodotti attesi:

- Kit di materiali metodologici di supporto allo svolgimento dei servizi la individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite
- Progetto MOOC per la formazione alle metodologie e tecniche per la individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza.

Fase 3 – Realizzazione/erogazione MOOC e supporto alla diffusione

A partire da una definizione dei costrutti di partenza, dovrà essere realizzato l'impianto metodologico di dettaglio comprensivo della messa a punto dei moduli relativi alle metodologie e agli strumenti per la

messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite. Tale fase dovrà essere realizzata in linea con gli standard del Dgls. 13/13 e in linea con il Decreto 30 giugno 2015.

Nello specifico, si dovrà realizzare su un MOOC un modello operativo omogeneo per effettuare la individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite, a partire da coloro che sono impegnati nel Servizio Civile in Garanzia Giovani.

Prodotti attesi:

- Piattaforma di gestione del MOOC comprensiva dei moduli formativi.

3.2 GRUPPO DI LAVORO RICHIESTO

Per la realizzazione di quanto descritto, si rende necessario il supporto di una società esterna che dovrà aver maturato una adeguata esperienza operativa e documentata nello sviluppo e implementazione dei servizi di validazione e certificazione delle competenze in ambito istituzionale ivi inclusa la realizzazione di attività formative in presenza o a distanza per gli operatori. La società esterna, o RTI, dovrà dimostrare nel suo complesso anche una esperienza significativa nella realizzazione di MOOC o altre metodologie o tecnologie di e-learning analoghe. Pertanto dovrà mettere a disposizione dell'attività uno staff in cui siano presenti significative competenze ed esperienze finalizzate ai requisiti appena menzionati.

L'Organismo proponente si impegna ad utilizzare, per le attività previste, risorse umane in numero e di profilo pari o superiore a quello indicato in sede di offerta. Dovrà, inoltre, esplicitare nel progetto tecnico la composizione del gruppo di lavoro che intende attivare, con la specifica delle risorse di coordinamento che intende mettere a disposizione e con l'indicazione del numero di anni di esperienza nel settore e dei principali incarichi che ricoprirà nel progetto. A questo proposito, si richiede di allegare alla proposta i Curricula Vitae dei professionisti previsti.

Il gruppo di lavoro dovrà essere costituito da professionisti ed esperti con comprovata esperienza:

- nella elaborazione e diffusione di metodologie e strumenti finalizzati ai servizi di validazione e certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza;
- nell'allestimento ed erogazione di azioni di formazione a distanza e in open source.

In particolare, l'organismo proponente dovrà garantire la presenza almeno delle seguenti figure professionali, le cui esperienze dovranno essere opportunamente documentate:

n. 1 Responsabile scientifico del progetto, Coordinatore del gruppo di lavoro della Società o del RTI, con almeno 10 anni di esperienza comprovata in attività operativa e documentata nello sviluppo e implementazione dei servizi di validazione e certificazione delle competenze in ambito istituzionale ivi inclusa la realizzazione di attività formative in presenza o a distanza per gli operatori;

n. 1 Responsabile tecnico metodologico con esperienza comprovata e documentata in attività di gestione di azioni di formazione a distanza;

n. 1 Esperto di didattica e docimologia;

n. 1 Tecnico multimediale, con esperienza comprovata e documentata nell'uso di strumenti e linguaggi di programmazione di sistemi e piattaforme di gestione della formazione on line;

n. 2 esperti junior, con almeno 5 anni di esperienza in materia di validazione e certificazione delle competenze e nell'uso di tecnologie e metodologie per il supporto alla formazione on line, maturata in contesti MOOC.

3.3 PRODOTTI DA CONSEGNARE

I prodotti da consegnare in esito a ciascuna fase di lavoro sono i seguenti:

Fase 1: Progetto del kit di materiali metodologici di supporto allo svolgimento dei servizi la individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite

Fase 2: Kit di materiali metodologici di supporto allo svolgimento dei servizi la individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite; Progetto MOOC per la formazione alle metodologie e tecniche per la individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza.

Fase 3. Piattaforma di gestione del MOOC comprensiva dei moduli formativi.

3.4 TEMPI DI REALIZZAZIONE

La durata complessiva delle attività sopra descritte decorrerà dalla data di stipula del contratto per un periodo di 9 mesi. Nell'ambito del periodo le attività saranno realizzate secondo la seguente articolazione:

Fase 1 – da concludersi entro un mese dalla stipula del contratto con la consegna dei prodotti previsti al precedente punto 3.3.

Fase 2 – da concludersi entro quattro mesi dalla stipula del contratto con la consegna dei prodotti previsti al precedente punto 3.3.

Fase 3 – da concludersi entro nove mesi dalla stipula del contratto con la consegna dei prodotti previsti al precedente punto 3.3.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il luogo di esecuzione dei servizi è il territorio italiano.

I prodotti richiesti dovranno essere consegnati presso la sede dell'ISFOL di cui al punto 1 del presente capitolato.

5. REFERENTI TECNICI RESPONSABILI DELL'ISFOL

Il referente tecnico dell'ISFOL è la dott.ssa Elisabetta Perulli.

Referenti del gruppo di lavoro: Franco Cesari, Alessandra Mereu, Giuseppa Montalbano.

6. RESPONSABILI DEL PRESTATORE DI SERVIZI AGGIUDICATARIO

L'organismo aggiudicatario, entro 15 gg. dalla firma del contratto, dovrà nominare e comunicare all'ISFOL una persona a cui verrà affidata la responsabilità di tutte le attività previste dal contratto di appalto che sarà stipulato con l'aggiudicatario, i cui requisiti professionali sono specificati al punto 3.2 - "Gruppo di lavoro richiesto".

7. IMPORTO DEI SERVIZI E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'importo massimo dei servizi da realizzare, onnicomprensivo e forfettario, posto a gara è di € 140.000,00 + IVA. Tale importo si intende comprensivo del costo relativo alla sicurezza ex art. 86, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che, data la natura e le modalità di svolgimento delle prestazioni, sono quantificabili in € 0.

Nella suddetta quantificazione sono comprese anche le "interferenze" (come previsto dal nuovo comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 696 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 123 del 3 Agosto 2007, nonché dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 - Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Il prezzo offerto si intende fissato dal prestatore di servizi concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria ed assoluta convenienza, onnicomprensivo e pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

Il prestatore di servizi aggiudicatario sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta dallo stesso dovuto e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso allo stesso così corrisposto.

Il contratto con il prestatore di servizi aggiudicatario avrà durata di 9 mesi.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'ISFOL ha la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione sia laddove ritenga opportuno esercitare il principio di autotutela, sia laddove la Commissione giudicatrice valuti le offerte pervenute non rispondenti ai contenuti tecnici ed economici previsti dal presente capitolato.

La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dall'art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/06 con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83, del D. Lgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 283 del D.P.R. 207/2010, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi di seguito indicati. La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base degli elementi e relativi valori di seguito identificati:

A) QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA (massimo 80 punti su 100), da valutarsi in relazione alla qualità e alla modalità di realizzazione dei servizi e alle caratteristiche della struttura organizzativa destinata allo svolgimento delle attività, secondo i seguenti criteri e parametri di valutazione:

CRITERI e PARAMETRI DI VALUTAZIONE	<i>Punteggio Massimo</i>
Qualità, completezza e coerenza della proposta di realizzazione dei servizi	45 punti
- qualità della metodologia proposta per l'organizzazione, la pianificazione e lo svolgimento delle attività;	15 punti
- qualità e completezza della proposta progettuale in funzione delle esigenze operative del richiedente;	20 punti
- proposte migliorative nella erogazione dei servizi e nella realizzazione dei prodotti;	10 punti
Qualità e caratteristiche del team di lavoro destinato allo svolgimento delle attività	35 punti
qualità ed attinenza del CV del responsabile scientifico e del responsabile metodologico	15 punti
qualità ed attinenza del CV del team di progetto.	20 punti

Nel caso in cui le singole proposte fossero inferiori ai requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico, il punteggio attribuito nella valutazione per il singolo parametro sarà pari a 0.

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione, nonché supportare i giudizi con una idonea motivazione tecnica, ognuno dei componenti della Commissione giudicatrice dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione (parametri di valutazione) individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico discrezionale, corrispondente ad uno fra i 10 giudizi predeterminati, che corrisponderà automaticamente ad un coefficiente tra 0 e 1;
- per ciascun parametro di valutazione, la media matematica dei suddetti coefficienti, così come espressi discrezionalmente da ciascuno dei componenti della Commissione Giudicatrice, verrà trasformata riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima, le medie provvisorie in precedenza calcolate;
- al valore 1 corrisponderà il punteggio massimo attribuibile al singolo parametro di valutazione, proporzionando a tale punteggio massimo gli altri valori ottenuti come sopra specificato.

Sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media, sarà tenuto valido il risultato delle operazioni fino alla quarta cifra decimale.

Con riferimento a detti elementi di valutazione dell'offerta qualitativa ogni parametro di valutazione verrà valutato secondo i seguenti giudizi sintetici discrezionali, corrispondenti automaticamente ai coefficienti numerici indicati:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o assente	0
Quasi del tutto assente o scarso	0,1
Gravemente insufficiente	0,2
Insufficiente	0,3
Appena sufficiente	0,5

Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

B) OFFERTA ECONOMICA (max 20 punti):

- per l'offerta valida con prezzo più basso: 20 punti;
 - per le altre offerte un punteggio inversamente proporzionale al prezzo, ossia calcolato con la seguente formula:

$$P = 20 \times P_{\min}/P_{\text{off}}$$

dove:

- P = punteggio da attribuire al singolo concorrente relativamente all'offerta economica;
- P_{min} = prezzo relativo al concorrente che ha presentato la richiesta minima;
- P_{off} = prezzo presentato dal concorrente in esame.

In sede di valutazione delle offerte economiche sarà verificata l'eventuale esistenza di offerte anomale ai sensi degli art. 86 e ss. del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

9. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'ISFOL sulla base delle fatture elettroniche emesse dal prestatore di servizi aggiudicatario, dopo l'acquisizione del **D.U.R.C.** (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità (**quattro mesi dalla data del rilascio INPS/INAIL**) e previa verifica ed approvazione dei documenti, dei relativi prodotti e dei rapporti sulle attività svolte, consegnati per l'approvazione dal prestatore di servizi aggiudicatario secondo le modalità di seguito indicate:

- 20% alla consegna dei prodotti relativi alla fase 1
- 35% alla consegna dei prodotti relativi alla fase 2
- 45% alla consegna dei prodotti finali.

10. PENALI

La tabella che segue considera e quantifica l'importo delle penalità applicabili in conseguenza al riscontro d'inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste.

Tabella delle Penalità

<i>Tipo inadempienza</i>	<i>Penale</i>	<i>Inadempienze soggetto a raddoppio di penale</i>	<i>Massimo di inadempienze consentite</i>
Ritardo nella consegna del/i rapporto/i intermedio/i e finale secondo il timing previsto	€ 100,00 al giorno	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Rilevanti e manifeste difformità rispetto alle specifiche tecniche proposte in sede di offerta ed inserite in contratto	€ 10.000,00 a evento	0	1

Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'ISFOL per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario.

L'eventuale reiterazione delle inadempienze darà luogo all'applicazione di una penalità di importo raddoppiato, secondo le modalità indicate nella "Tabella delle penalità" sopra indicata.

Il superamento di anche uno solo dei massimali indicati nella suddetta tabella alla voce "*Massimo di inadempienze consentite*" è da considerarsi inadempienza contrattuale, e pertanto comporterà la risoluzione del contratto. In tal caso, l'ISFOL avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'ISFOL si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.

La Responsabile della Struttura Metodologie e Strumenti
per le Competenze e le Transizioni
dr.ssa Sandra D'Agostino

**“Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. 39/93”**